

Dott. SBARAINI RINALDO

Revisore Legale

Via XXVI Aprile n. 6 – 25032 CHIARI (BS)

Spett.le Comune di CETO
Ill.mo Sig. Sindaco

**PARERE DEL REVISORE SUL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA'
DEL DEBITO FUORI BILANCIO E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO**

Il sottoscritto Dott. Sbaraini Rinaldo, Revisore del Comune di Ceto, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 04/11/2022;

Preso Atto della Sentenza n. 123/2025 pronunciata il 05/02/2025 e pubblicata il 10/02/2025 dalla Corte d'Appello di Brescia - Sezione Seconda Civile nella causa civile n. 1198/2022 R.G. con la quale la stessa:

- condanna il Comune di Ceto a pagare allo Studio Feriti ed Associati la somma di euro 23.109,00 oltre interessi legali da calcolarsi sulla somma devalutata al 2013 e rivalutata annualmente;
- rigetta l'appello incidentale;
- condanna la parte appellata a rimborsare a parte appellante le spese di entrambi i gradi che liquida quanto al primo grado in euro 919,00 per la "fase di studio", euro 777,00 per la "fase introduttiva", euro 1.680,00 per la "fase trattazione" ed euro 1.701,00 per la "fase decisionale", oltre rimborso forfettario ed accessori di legge oltre a quanto previsto per il presente grado in euro 1.134,00 per la "fase di studio", euro 921,00 per la "fase introduttiva", ed euro 1.911,00 per la "fase decisionale", oltre rimborso forfettario ed accessori di legge;
- dichiara il Comune di Ceto tenuto al versamento di un importo pari a quello dovuto a titolo di contributo unificato.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 279 del 17/07/2025, avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI €. 44.942,66 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027", con la quale viene disposto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza sopra menzionata.

Preso atto del contenuto della Sentenza summenzionata.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che l'organo di revisione esprima un propedeutico parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni.

Considerato che il debito fuori bilancio qui oggetto d'interesse:

- è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 194 comma 1 lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive...";
- è finanziato e ripianato attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie stanziare nel fondo contenzioso prudentemente accantonato e da parte di avanzo libero.

Atteso che, in caso di sentenza di condanna non è ravvisabile alcuna discrezionalità nell'organo competente al riconoscimento considerato che la fattispecie in parola, a differenza di tutte altre, presenta la peculiarità di non comportare alcun margine di discrezionalità in capo all'Organo consiliare nel valutare, in sede di riconoscimento, l'an della regolarizzazione e il quantum del debito, poiché l'entità dello stesso è stabilita nella misura indicata dall'autorità giudiziaria (ex multis SS.RR. sentenza n.12/2007/QM). L'orientamento giurisprudenziale consolidato ha acclarato che la deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non attiene, quindi, al profilo della legittimità – poiché già dedotto in sede giudiziale.

Esaminata la contestuale variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 e preso atto che tale spesa è finanziata in parte mediante ricorso alle risorse appositamente stanziare al Fondo Rischi Contenzioso dell'Ente (€ 39.367,20) ed in parte mediante applicazione di avanzo disponibile (€ 5.575,46).

Verificato il mantenimento degli equilibri di Bilancio ed il pareggio finanziario ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. N. 267/2000, secondo lo schema sotto riportato, riguardante il bilancio di previsione 2025-2027:

ESERCIZIO 2025:

PARTE CORRENTE		
ENTRATE CORRENTI		
Maggiori entrate	€	-
Minori entrate	€	-
	€	-
SPESE CORRENTI		
Maggiori spese	€	-
Minori spese	€	-
	€	-
SALDO DI PARTE CORRENTE	€	-
PARTE CONTO CAPITALE		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Maggiori entrate	€	-
Minori entrate	€	-
	€	-
SPESE IN CONTO CAPITALE		
Maggiori spese	€	44.942,66
Minori spese	€	-
	€	44.942,66
SALDO IN CONTO CAPITALE	-€	44.942,66
<i>Avanzo d'amministraz. applicato</i>	€	44.942,66
SALDO FINALE	€	-

Accertate:

- la congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni a copertura finanziaria dello stanziamento di spesa destinato al finanziamento del debito fuori bilancio;
- il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai rispettivi responsabili.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Il Revisore esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 279 del 17/07/2025, avente ad oggetto “RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI €. 44.942,66 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027”.

Ceto (Bs), 22/07/2025

IL REVISORE DEI CONTI
F.to Dott. Sbaraini Rinaldo